

COMUNE DI OSINI

PREINTESA RELATIVA AL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
INTEGRATIVO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015

PREMESSO che il 22 dicembre 2015 alle ore 13,00 nella sala Giunta del Comune si è riunita a seguito della convocazione avvenuta con protocollo n. 4471 del 15.12.2015, per discutere della contrattazione integrativa decentrata anno 2015, la delegazione trattante con le rappresentanze sindacali.

Sono presenti:

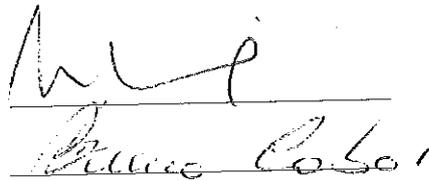
- per la parte pubblica, la dottoressa Murgia Maria Chiara (presidente), il Geometra Caboi Bruno (componente)
- per la parte RSU del Comune, Geometra Gianni Murgia

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono l'allegata pre-intesa relativa al contratto collettivo decentrato integrativo economico per il personale non dirigente per l'anno 2015.

La delegazione trattante:

Presidente (dott.ssa Maria Chiara Murgia)

Componente (Geometra Bruno Caboi)

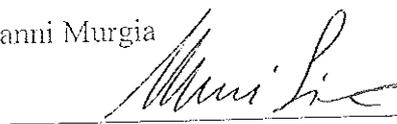


Per le rappresentanze territoriali:

CGIL (sig. _____)

Per le RSU

- Geometra Gianni Murgia



CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ECONOMICO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI OSINI

ANNO 2015

SOMMARIO

Art. 1 - Quadro normativo contrattuale

Art. 2 - Materie oggetto del contratto

Art. 3 - Presa d'atto della quantificazione delle risorse disponibili

Art. 4 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazioni non contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 5 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili - Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 6 - Utilizzo delle risorse decentrate variabili - Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto

Art. 7 - Personale in Unione dei Comuni

Art. 8 - Norme transitorie

Handwritten signature and the number 3.

ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E CONTRATTUALE

1. Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Esso va interpretato in modo coordinato, prendendo a prioritario riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari:

- D.Lgs. 165/2001 "Testo Unico sul Pubblico Impiego", in particolare per quanto previsto agli artt. 2, comma 2, 5, 7, comma 5, 40, commi 1, 3-bis e 3-quinquies, 45, commi 3 e 4;
- D.Lgs. 150/2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", in particolare artt. 16, 23 e 31;
- D.Lgs. 141/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'articolo 2, comma 3, della legge 4 marzo 2009, n. 15" che interviene - anche con norme di interpretazione autentica - sugli artt. 19, 31 e 65 del D.Lgs. 150/2009 oltre a disposizioni transitorie introdotte con l'articolo 6;
- D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", in particolare articolo 9, commi 1, 2bis, 17 e 21;
- Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (adeguato alla Riforma Brunetta - D.Lgs. 150/2009), adottato con deliberazione di Giunta n. 44 del 05.06.2013;
- Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione al personale interno della quota parte del "Fondo per la progettazione e l'innovazione" di cui all'art. 13 bis della Legge n. 114/2014, adottato con deliberazione di Giunta n. 85 del 12.10.2015;
- Sistema di Valutazione del personale, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 08.05.2015;
- CCNL comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti;
- Il contratto collettivo decentrato per il personale non dirigente per il triennio 2013-2015 siglato in data 23.12.2013
- La determinazione del settore servizi generali n. 71 del 13.05.2015 di costituzione del fondo parte stabile;
- La determinazione del settore servizi generali n. 158 del 06.10.2015 di costituzione del fondo parte variabile per l'anno 2014;
- La deliberazione della G.C. n. 71 del 05.08.2015 che detta le linee guida per la costituzione del fondo parte variabile.

ART. 2 - MATERIE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto collettivo decentrato è relativo alla parte economica e disciplina i criteri di destinazione delle risorse decentrate per l'annualità 2015

ART. 3 - PRESA D'ATTO DELLA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI

Richiamati:

- a) l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010, il quale prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, da ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- b) la circolare n. 12 del 15/04/2011, con cui la Ragioneria generale della Stato ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: "per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, occorre

confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

c) i calcoli relativi ai valori medi di cui sopra.

Considerando che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio di cui due part-time al 50% e 8 dipendenti al 31 dicembre per l'assunzione di 3 part-time e il vigile passa da part-time a full-time), e che la consistenza media dell'anno 2015 è pari a 8,48 (8,48 dipendenti al primo gennaio di cui 3 part-time al 50% e uno al 97% e 8,48 dipendenti al 31), la variazione percentuale è negativa. Di conseguenza la variazione del fondo dovrebbe comportare un incremento del fondo, che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Preso atto:

- a) Della Determinazione del settore servizi generali n. 71 del 13.05.2015, con cui è stata approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2015, parte stabile, quantificandola in € 31.213,64;
- b) Della Determinazione del settore servizi generali n. 158 del 06.10.2015, con la quale si è approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2015, parte variabile, come da Linee guida della G.C. n. 71 del 05.08.2015, quantificandola complessivamente in € 4.644,99 soggetto ai controlli sui vincoli;
- c) Della Deliberazione della G.C. n. 101 del 03.12.2015, con la quale, tra l'altro, è stato determinato in via presuntiva l'importo dei compensi da corrispondere al personale dell'Ente ex Legge 109/94, quantificato in €. 4.037,61;
- d) Della Deliberazione della G.C. n. 71 del 05.08.2015, con cui sono stati stabiliti:
 - L'incremento di € 2.554,49 corrispondente allo 1,2% su base annua del monte salario dell'anno 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 e 4 del CCNL del 01.04.1999, con collegamento agli specifici obiettivi di sviluppo indicati nel PEG 2014.
 - La conferma dei fondi ex L.R. 19/97 oggi fondo unico per il finanziamento all'incentivazione della produttività qualificazione e formazione del personale per € 2.090,50;
- e) Della determinazione settore servizi generali n. 159 del 06.10.2015 con la quale si è quantificata la quota del contratto decentrato di competenza dell'Unione dei comuni "Valle del Pardu e dei tacchi dell'Ogliastra meridionale" non già liquidata e riconosciuta da istituti contrattuali attuati pari a € 4.681,87 più eventuali 568.65 soggetti a controlli di vincoli, riducendo di questi importi le somme da contrattare con il presente contratto.

Le parti contraenti prendono altresì atto della possibile riduzione delle risorse decentrate che potrebbe verificarsi a seguito della - al momento non prevista - riduzione del personale in servizio, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010, convertito dalla legge 122/2010. Detta eventuale possibilità riduzione opererà direttamente sui compensi destinati alla produttività.

ART. 4 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI - DESTINAZIONI NON CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

Nel corso del 2015 sono state attribuite in quanto riconosciute da norme di legge o dal CCNL o da CCD i seguenti istituti contrattuali ai quali sono stati destinati le somme a fianco di ciascuno indicate:

- > € 7.349,10 al finanziamento del LED e delle progressioni orizzontali;
- > € 4.647,35 alle indennità di comparto che si finanziano con il fondo salario accessorio (art. 33, comma 4 CCNL 22/01/2004);
- > € 64,56 l'art. 32, comma 9 – indennità del personale delle categoria A e B1 CCNL 14/09/2000
- > € 3.530,00 per il finanziamento dell'indennità di responsabilità categorie C e D ex art. 17, comma 2 lett. f);
- > € 276,00 per il finanziamento dell'indennità di rischio;

ART. 5 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI - DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

La quota residua delle risorse stabili pari a € 13.681,63 di cui € 8.999,76 di competenza del Comune e € 4.681,87 di competenza dell'Unione dei Comuni, sarà erogata, in base alle regole previste dal sistema di premialità e di misurazione e valutazione della performance per la remunerazione della produttività generale.

ART. 6 - UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI - DESTINAZIONI CONTRATTATE SPECIFICAMENTE DAL PRESENTE CONTRATTO

La quota delle risorse variabili, oggetto di quantificazione annuale, verrà utilizzata nel seguente modo:

1. Attività interna di progettazione e pianificazione territoriale (art. 92 co. 5-6 D.Lgs. 163/2006 – c.d. incentivo Merloni);

Si tratta di somme già previste a bilancio nei quadri economici dei vari progetti e che, con giro contabile in entrate e in uscita, confluiscono negli specifici capitoli (parte entrata 30029 e parte spesa 1811.7 come posta necessaria per il pagamento del compenso ai dipendenti interessati.

L'ammontare di tali compensi, previsto in bilancio, verrà individuato con specifici atti del Responsabile del settore Tecnico e confluirà nel fondo ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera K CCNL 01.04.1999 ed avrà una destinazione vincolata. Alla data odierna per il 2015 è stato quantificato in €. 4.037,61;

2. Compensi relativi alla L.R. 19/97;

Si tratta come da previsione normative L.R. 19/97 oggi confluito nel fondo unico RAS dei fondi destinati specificamente per l'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale. Per il 2015 tali fondi sono stati determinati in € 2.090,50 per la produttività di cui € 1.521,85 per il Comune e € 568,65 per il personale dell'Unione dei Comuni

ART. 7 - PERSONALE IN UNIONE DEI COMUNI

Per il personale dell'Ente comunque utilizzato nell'Unione dei Comuni, si è quantificato il budget da assegnare all'Unione ai sensi dell'art. 7 del presente contratto, dopo aver detratto dal fondo

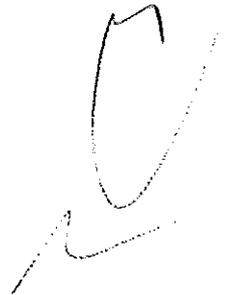
complessivamente calcolato le voci del salario accessorio già attribuito per legge o a seguito di progressioni già effettuate, ed ammonta complessivamente a € 5.250,52 ;

ART.8 -NORME TRANSITORIE

Le parti stabiliscono che anche per l'anno 2015 il personale utilizzato nell'Unione dei Comuni verrà liquidato dal Comune senza il trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni a seguito della valutazione da parte dei responsabili di servizio;

Da destinare:

➤ € 15.772,63 al salario accessorio 2015 (*relativo a tutto il personale compreso quello utilizzato dell'Unione dei comuni*)



COMUNE DI OSINI
(Provincia Ogliastra)

Relazione illustrativa

ISTITUTO	Relazione illustrativa
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento della preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Dirigente / Responsabile del Servizio Affari generali
AUTORE	Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Relazione Illustrativa

Al contratto collettivo decentrato integrativo non dirigente ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999 applicabile per l'anno 2013 e utilizzo delle risorse decentrate.
(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs 165/2001 – conforme alla circolare MEF n. 25 del 19.07.2012)

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Parte normativa 2013 -2015 in data 29/11/2013 Parte economica 2015 in data 22/12/2015
Periodo temporale di vigenza		Vedi sopra
Composizione della delegazione trattante		Per la parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): 1. Presidente Dott.ssa Maria Chiara Murgia – Resp. Servizio Affari generali Le Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione sono (elenco sigle): CGIL, CISL e Rappresentante unitario di base RSU Firmatarie della pre-Intesa l'RSU; Firmatarie del contratto: RSU;
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del comune di Osini
Materie trattate dal contratto Integrativo (descrizione sintetica)		C.C.D.I.A. 2015 parte economica: Art. 1 – Quadro normativo contrattuale Art. 2 – Materie oggetto del contratto Art. 3 – Presa d'atto della quantificazione delle risorse disponibili Art. 4 – Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni non contrattate specificamente dal presente contratto Art. 5 - Utilizzo delle risorse decentrate stabili – Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto Art. 6 – Utilizzo delle risorse decentrate variabili – Destinazioni contrattate specificamente dal presente contratto Art. 7 – Personale in Unione dei Comuni Art. 8 – Norme transitorie
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione Illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del collegio dei revisori (organo di Controllo) Nel caso l'organo di controllo interno (Collegio dei Revisori) dovesse effettuare rilievi questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano triennale della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con delibera n. 108 del 23.12.2013
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'Integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato con delibera n. 10 del 28.01.2014
		È stato assolto per quanto di competenza l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
	Per quanto riguarda la Relazione della Performance essa non è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in quanto ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs. 150/2009 l'Amministrazione non è obbligata	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2: Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo,

In data 22.12.2015 si è riunita la delegazione trattante di parte pubblica con l'RSU del Comune al fine di dar loro in primis l'informazione della quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2015 con la determinazione del settore servizi generali n. 71/13.05.2015 per la parte stabile con deliberazione della G.M. n. 71/05/08/2015 la parte variabile del fondo confermata con la determinazione n.158 del 06.10.2015;

Di seguito si riportano le tabelle di costituzione del fondo parte stabile e parte variabile:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 22.01.2004	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO (ART.31 C.2 1° PER CCNL 22.01.04)	21.124,23
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 32, comma 1 - 2 - 7 del CCNL 22 gennaio 2004		
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 1	Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza	1.293,51
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 2	Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04	1.043,15
CCNL 22/01/04 art. 32 - c. 7	ulteriore incremento pari al 0,20% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c (Alte professionalità).	
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 4, comma 1 e art. 6 del CCNL 9 maggio 2006		
CCNL 9/05/06 art. 4 - c. 1	Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - (allegato 5/2009)	1.126,03
CCNL 9/05/06 art. 6	Importo risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 32, comma 40 D.L. n. 269/2003 (vincolate alla retribuzione di risultato ...)	
CCNL 9/05/06 art. 4	Incremento valori posizione economica (dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/05/06 e n. 14 CCNL 22/01/04) -	0,00
Risorse decentrate stabili ai sensi art. 8, comma 1 e 2 del CCNL 11 aprile 2008		
CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - (allegato 6/2009)	1.181,71
CCNL 01/04/99 art.15, c.5	Risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica in relazione all'attivazione di nuovi servizi e/o accrescimento degli esistenti	
CCNL05/10/2001 art. 4, c.2	Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012)	5.445,00
TOTALE RISORSE STABILI		31.213,63
A DEDURRE DALLE RISORSE STABILI		
costituz. fondo anni prec.	Riduzione per cessazione del personale in servizio.	0,00
D.L.78/2010 - L.122/2010 art.9 c.2bis	Riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio	
TOTALE A DEDURRE RISORSE STABILI		0,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		31.213,64

RISORSE DECENTRATE VARIABILI anno 2015			
CONTRATTO	DESCRIZIONE	carico fondo	extra fondo per verifica limite
C.C.N.L. 22/01/2004	Art.31, comma 3; art. 15, comma 1, lett. d, e, k, m, n, comma 2, comma 4, comma 5 per gli effetti non correlati all'aumento della dotazione organica, art. 4 commi 3 e 4 del CCNL del 05/10/2001, art. 54 del CCNL del 14/09/2000 e art. 32, comma 6 del CCNL del 22/01/2004:		
	Art. 15 comma 1 - lettera d) (sostituito da art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001) somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della Legge 449/1997; economie derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione e convenzioni con soggetti pubblici e privati.		
	Art. 15 comma 1 - lettera e) 20% economie derivanti da trasformazione del rapporto di lavoro da full time a part time ai sensi e nei limiti dell'art. 1 - comma 57 e seguenti L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni		
	Art. 15 comma 1 - lettera k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001 risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:		
	fondo unico RAS EX L.R. 19/97 art.1 - contributo destinato all'incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale (fondo storico)	2.090,50	
	Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 (incentivo Merloni) - anno competenza	Previste 4.320,45	
	Art. 59 comma 1 - lettera p) D.Lgs. 446/97 somme corrisposte per l'incentivazione del personale che svolge attività finalizzate al recupero dell'evasione ICI	-	
	Compensi per le attività di rilevazioni statistiche dell'ISTAT (all. 1/2012)		
	Compensi per liquidazione delle spese nel processo tributario (art. 12 comma 1 lett. b) del D.L. 437/96 convertito in L. 556/96	-	
	Art. 15 comma 1 - lettera m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 comma 4		
	Art. 15 comma 2 ove sussista la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all' 1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	2.554,49	
Art. 15 comma 4 risparmi di gestione e risorse aggiuntive previo accertamento di servizi di controllo interno	-		
Art. 54 del CCNL 14/09/2000 - quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finalizzata al finanziamento di incentivi di produttività a favore di messi notificatori	-		
C.C.N.L. 31.07.2009	art.4, comma 1-2 lett. b) - incrementi percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2007, esclusa la quota relativa alla dirigenza fino ad un massimo del 1,5% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti relativamente al conto al bilancio 2008 sia non superiore al 31%		
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI		8.965,44	
SOMMA RISORSE VARIABILI		8.965,44	

La delegazione trattante:

- ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2015 le stabili pari a € 31.213,64 e le variabili pari a € 8.965,44 di cui 4.320,45 risorse destinate all' *Art.92 c. 5-6 D.Lgs 163/2006 (incentivo Merloni)*.
- Si è attenuta alle linee guida dettate dall'amministrazione con proprio atto n. G.C. 71 del 05.08.2015.

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

In considerazione dei su menzionati criteri, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Destinazione fondi per la contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	allegati	IMPORTI
Destinazione regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		
PROG. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L.B CCNL 1.04.99) - DELL'ANNO		
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (ART. 17 C.2 I. A CCNL 31.03.99)		15.772,13
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo		15.772,13
Destinazione vincolata non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		
Quota da decurtare per le posizioni organizzative		1.665,00
Totale destinazioni non regolate dall'Accordo annuale di utilizzo		1.665,00
Totale destinazioni accordo annuale utilizzo		
Destinazioni vincolate/storiche		
IND. DI COMPARTO (ART. 33 CCNL 22.01.2004)		4.647,35
PROGR. ORIZZ. (ART. 17 C.2 L. CCNL 1.04.99) - VINCOLATE		7.349,10
TURNO RISCHIO (ART. 17 C.2 LL D-E CCNL 1.4.99) giorni effettivamente lavorati		276,00
INCENTIVI SPECIFICHE ATTIVITA' (ART. 17 C.2 LETT.G CCNL 1.4.99)		3.530,00
INCENTIVI PROGETTAZIONE (ART. 2 CC 5-6 D.LGS163/06) - Presunto		4.320,45
ART. 32 comma 9- INDENNITA' AL PERSONALE CAT. A E B1		64,56
PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE (Progetti art. 15 comma2)		2.554,49
totale destinazioni vincolate/storiche		22.741,95
TOTALE		40.179,08

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 15.772,08 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative;

C) effetti abrogativi impliciti

Con la stipula del contratto decentrato per la destinazione delle risorse del salario accessorio per l'anno 2015, non si determinano effetti abrogativi impliciti di accordi, anche normativi, precedentemente stipulati.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione deliberato dalla giunta comunale n. 08.05.2015; Tale sistema prevede l'assegnazione degli obiettivi visti poi dal nucleo di valutazione e da questo assegnati ai responsabili di servizi i quali a loro volta gli assegnano ai diversi collaboratori.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto ogni caso esse sono sospese per il triennio 2013-2015 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del D.L. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale:

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel Piano delle performance 2015 approvato con deliberazione della G.M. n.70 del 5.08.2015, ci si attende un incremento della produttività del personale e una continua partecipazione degli stessi al raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si è prefissata.

Osini 22.12.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE

COMUNE DI OSINI
(Provincia ogliastra)

Relazione tecnico-finanziaria

Al contratto integrativo personale non dirigente
(articolo 40, comma 3 sexies, D.Lgs 165/2001)
(conforme alla circolare Mef n. 25 del 19.07.2012)

ISTITUTO	Relazione tecnico finanziaria
A COSA SERVE	Documento di accompagnamento alla preintesa di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
POSSIBILE DISCIPLINA	Il contenuto del documento è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
COMPETENZA	Responsabile del Servizio economico finanziario
AUTORE	Dott.ssa Maria Chiara Murgia

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno **2015**.

La presente relazione tecnico finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi relativi alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2015 (solo per la parte economica) e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali del bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della delegazione trattante del 22.12.2015 ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS N. 25 DEL 19.07.2012

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di revisione di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 71 del 13.05.2015- parte stabile e da ultimo con determinazione n. 158 del 06.10.2015- parte variabile, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 71 del 05.08.2015 detta le linee guida per la costituzione della parte variabile del fondo parte variabile, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.213,64
Risorse variabili	8.965,44
Residui anni precedenti	0
Totale	40.179,08

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità :

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.124,23 ai quali si aggiungono le diverse voci aventi carattere di certezza e stabilità susseguites nel tempo e quindi definitivamente acquisite al fondo quali:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza-CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	1.293,51
Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% e.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04 - CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 2	1.043,15
0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	1.181,71
Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1	1.126,03

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse del fondo e che di seguitosi espongono:

Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 (allegato 1/2012) - CCNL05/10/2001 art. 4, c.2	5.445,00
--	----------

Totale Risorse anno 2015 aventi carattere di stabilità € 31.213,64

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 71 del 13.05.2015- parte stabile e da ultimo con determinazione n. 158 del 06.10.2015- parte variabile, la Deliberazione della Giunta Municipale n. 71 del 05.08.2015 detta le linee guida per la costituzione della parte variabile del fondo parte variabile, nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	31.213,64
Risorse variabili	8.965,44
Residui anni precedenti	0
Totale	40.179,08

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità :

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 21.124,23 ai quali si aggiungono le diverse voci aventi carattere di certezza e stabilità susseguitesi nel tempo e quindi definitivamente acquisite al fondo quali:

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Incremento pari al 0,62% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza-CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 1	1.293,51
Incremento pari al 0,50% monte salari anno 2001 esclusa dirigenza con spesa < 39% c.c. da parte degli Enti che rientrano nei requisiti di cui al comma 3 dell'art. 32 CCNL 22/01/04 - CCNL 22/01/04 art. 32 – c. 2	1.043,15
0,6% del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39% - CCNL 11/04/08 art. 8, c.1-2	1.181,71
Art.4 comma 1 - Incremento risorse decentrate pari al 0,50% del monte salari anno 2003 qualora il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti del conto consuntivo 2005 sia non superiore al 39% - CCNL 9/05/06 art. 4 – c. 1	1.126,03

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse del fondo e che di seguitosi espongono:

Recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato con decorrenza 01/01/2000 - (allegato 1/2012) - CCNL05/10/2001 art. 4, c.2	5.445,00
--	----------

Totale Risorse anno 2015 aventi carattere di stabilità € 31.213,64

Sezione II -- Risorse variabili:

In questa sessione della relazione si evidenziano le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi.
Le risorse variabili sono così determinate

Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	0
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	0
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (elezioni c/terzi)	0
Art. 15, comma 1, lett. K) specifiche disposizioni di legge (Quote per la progettazione (Art.92 Cc.5-6 D.Lgs. 163/06)	4.320,45
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	0
Art. 15, comma 2	2.554,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	0
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
LR 23.05.1997 N° 19	2.090,50
Compensi ISTAT per Censimento Popolazione	0

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Note esplicative sulle risorse variabili:

◦ CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)
Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 212.874,41 per una possibilità di incremento massima di € 2.554,49 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita tale somma in quanto con Delibera della G.M. n. 71 del 05.08.2015 la Giunta ha confermato tale valore nelle linee guida per la costituzione del fondo parte variabile anno 2015;

◦ CCNL 1/4/1999 ART. 15, COMMA 1 LETT. K

In tale voce si prevedono gli incrementi del fondo che secondo quanto previsto dalla Corte dei Conti del Piemonte con parere n. 57/2011 restano fuori dalla dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziare nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

Tra tali voci nel 2015 figurano gli incentivi alla progettazione.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Nel corso del 2015 non sono state effettuate decurtazioni del fondo in quanto non dovute infatti :

Trasferimento personale ATA	0
CCNL 31/3/1999 articolo 7	0
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	31.213,64
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	8.965,44
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Totale riduzioni	

Il fondo 2015 corrisponde al fondo anno 2010 nella parte fissa, mentre in quella variabile risulta inferiore.

Per quanto riguarda l'art.9, comma 2 bis, del D.L.78 del 31.5.2010, convertito in legge n.122/2010 che prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.Lgs. n.165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, la circolare n. 12 del 15.04.2011 della R.G.S. ha fornito gli indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni previste e in particolare, per quanto riguarda la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, propone la seguente formula matematica: "per ciascuno degli anni 2011-2012-

2013-2014-2015, occorre confrontare il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valor medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valor medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie determinerà la misura della variazione da attuarsi sul fondo.

Calcolati i valori medi di cui sopra e considerato che la consistenza media dell'anno 2010 è pari a 7 (6 dipendenti al primo gennaio e 8 dipendenti al 31 dicembre) mentre la consistenza media dell'anno 2015 è pari a 8,48 (8,48 dipendenti al primo gennaio e 8,48), si verifica che la variazione percentuale è con il segno negativo che implicherebbe un incremento del fondo che non è possibile effettuare in base al blocco delle risorse decentrate previsto dall'art. 9, comma 2bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Risorse stabili	31.213,64
Risorse variabili	8.965,44
Residui anni precedenti	0
Totale	40.179,08

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo;

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 15.772,63 relative a istituti contrattuali di natura obbligatoria o non più oggetto di negoziazione e comunque a materie già precedentemente negoziate e non sottoposte a negoziazione con il presente contratto e che di seguito vengono meglio specificate.

Indennità di comparto – finanziate con risorse stabili	4.647,35
Progressioni orizzontali – finanziate con risorse stabili	7.349,10
Posizione organizzativa – da decurtare: economie	1.665,00
Indennità di rischio – finanziate con risorse variabili	276,00
Indennità di reperibilità – finanziate con risorse variabili	0,00
Art. 36 comma 1 - Compensi per specifiche responsabilità categorie C e D ex art. 17 comma 2 lett. f) - finanziata con risorse stabili	3.530,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999- finanz. Con ris. variabili	4.320,45
Produttività – Progetti art. 15 comma 2	2.554,49
Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1	64,56
Totale	24.406,95

Alcune di queste voci, quali le Indennità di Comparto, le progressioni economiche orizzontali pregresse, le indennità ai sensi dell'art. 32, c.9 del CCNL 14.09.2000 per il personale nella categoria A, sono state stanziare nei vari capitoli di spesa riferiti alle spese del personale ed allocate in Bilancio nelle diverse funzioni nei capitoli relativi agli stipendi parte fissa. Altre voci sempre ripartite per funzione sono state allocate nei diversi capitoli relativi al salario accessorio. I compensi relative all'art. 15, comma 1, lett. K) comprende i fondi della progettazione;

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal presente contratto somme per complessive € 15.772,63, così suddivise:

Indennità di turno	
Indennità di rischio	
Indennità di reperibilità	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	15.772,13
Altro	0

Alla produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999 di € 15.772,63 è stata decurtata la quota delle posizioni organizzative;

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Somme non regolate dal contratto	15.772,13
Somme regolate dal contratto	24.406,95
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	40.179,08

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non Risultano;

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 31.213,64, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali e indennità al personale categoria A) ammontano a € 12.061,01. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione dopo l'assegnazione degli obiettivi di gestione assegnati dalla G.C. asseverati dal nucleo di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Risorse stabili	31.213,64	31.213,64	0
Risorse variabili	4.644,99	4.644,99	0
Risorse variabili extra verifica	18.000,00	4.320,45	-13.679,55
Residui anni precedenti	0		0
Totale	53.858,63	40.179,08	-13.679,55

La differenza è dovuta esclusivamente alle voci non soggette al confronto ai sensi della circolare della RGS (progettazioni)

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione.

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate, regolate dal presente contratto, sono imputate nei diversi capitoli di bilanci relativi all'intervento I nelle funzioni e nei servizi relativi ai singoli dipendenti per cui la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività va fatta in sede extracontabile. Può rendersi necessario valutare, per un più agevole e costante monitoraggio del salario accessorio l'opportunità di istituire se non un unico capitolo di bilancio che presenterà dei limiti in quanto non sarà più possibile effettuare l'analisi della spesa del personale per funzione e servizi, pochi capitoli uno per ogni funzione e servizio.

Allo stato attuale ad esempio le PEO vengono liquidate nel capitolo relativo agli stipendi base, nell'intervento I mentre altre voci vengono imputate in altri capitoli sempre all'interno dell'intervento I.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato;

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate, costituite ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22.01.2004 per l'anno 2015, al netto degli oneri riflessi e dell'IRAP, trova integrale copertura sugli opportuni capitoli del bilancio 2015. Gli oneri riflessi e l'IRAP risultano anch'essi regolarmente finanziati sul bilancio 2015.

Osini 22.12.2015

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
Dott.ssa Maria Chiara Murgia

PRG 4646
29/12/2015

REVISORE DEI CONTI DEL COMUNE DI OSINI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Oggetto: parere in merito alla compatibilità degli oneri della contrattazione collettiva decentrata.

Il sottoscritto Mario Usai, revisore unico dell'Ente,

Premesso

- Che l'art. 5, comma 3 del C.c.n.l. 1/04/1999, come sostituito dall'art. 4 del C.c.n.l. 22/01/2004, prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione sia effettuata dal revisore;
- Che, inoltre, l'art.40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art.55 del D.L. n.150/2009, prevede, che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- Che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso.

Vista

- la Determinazione del settore servizi generali n. 71 del 13.05.2015 , con cui è stata approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2015, parte stabile, quantificandola in € 31.213,64;
- la Determinazione del settore servizi generali n. 158 del 06.10.2015, con la quale si è approvata la costituzione del fondo salario accessorio anno 2015, parte variabile, come da Linee guida della G.C. n. 71 del 05.08.2015, quantificandola complessivamente in € 4.644,99 soggetto ai controlli sui vincoli;
- la Deliberazione della G.C. n. 101 del 03.12.2015, con la quale, tra l'altro, è stato determinato in via presuntiva l'importo dei compensi da corrispondere al personale dell'Ente ex Legge 109/94, quantificato in €. 4.037,61;
- la Deliberazione della G.C. n. 71 del 05.08.2015, con cui sono stati stabiliti:
 - L'incremento di € 2.554,49 corrispondente allo 1,2% su base annua del monte salario dell'anno 1997, ai sensi dell'art. 15, c. 2 e 4 del CCNL del 01.04.1999, con collegamento agli specifici obiettivi di sviluppo indicati nel PEG 2014.
 - La conferma dei fondi ex L.R. 19/97 oggi fondo unico per il finanziamento all'incentivazione della produttività qualificazione e formazione del personale per € 2.090,50;
- la determinazione settore servizi generali n. 159 del 06.10.2015 con la quale si è quantificata la quota del contratto decentrato di competenza dell'Unione dei comuni "Valle del Pardu e dei tacchi dell'Ogliastra meridionale" non già liquidata e riconosciuta da istituti contrattuali attuati pari a € 4.681,87 più eventuali 568.65 soggetti a controlli di vincoli, riducendo di questi importi le somme da contrattare con il presente contratto.
- la quantificazione del fondo per l'anno 2015 parte stabile e variabile in complessivi euro **40.179,08** così distinto:
 - Fondo Stabile euro 31.213,64;
 - Fondo Variabile euro 8.965,44.
- Il Bilancio di previsione 2015 deliberato con atto consiliare n. 26 del 29.12.2014, è esecutivo a termini di legge.

Verificato

- che l'importo complessivo del fondo per l'anno 2015 è pari a euro 40.179,08 (euro 31.213,64 per *risorse stabili*, euro 8.965,08 di *risorse variabili*);
- che dal Rendiconto 2014 il Comune di Osini non risulta in disavanzo, non è strutturalmente deficitario e che le *spese per il personale* rappresentano il 30,88% delle *spese correnti*;
- la sussistenza, nel Bilancio 2015, delle risorse necessarie per retribuire il personale che dovesse beneficiare dell'applicazione del C.C.D.I., fondo anno 2015, qualora definitivamente sottoscritto;
- che gli oneri della contrattazione decentrata sono coerenti con i vincoli imposti dal contratto nazionale e dal bilancio del comune.

Considerato che nell'anno 2015, le risorse stabili e variabili, sono inferiori rispetto alle relative risorse nell'anno 2010, come dimostra il seguente prospetto:

2010 Totale Ris. Stabili	euro 31.213,64	-	2015 Totale Ris. Stabili	euro 31.213,63
2010 Totale Ris. Variabili	<u>euro 22.644,99</u>	-	2015 Totale Ris. Variabili	<u>euro 8.965,44</u>
Totale Risorse 2010	euro 53.858,63		Totale Risorse 2015	euro 40.179,08

Constatato

- Che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario di Bilancio;
- Che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio di Bilancio.

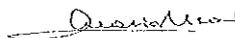
◦
Con riferimento alle risorse che costituiscono complessivamente il Fondo per la Contrattazione Decentrata del personale dipendente per l'anno 2015,

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE**, sulla contabilità degli oneri complessivi, in quanto vi è capienza negli appositi capitoli del Bilancio 2015 e in rapporto al rispetto dei vincoli normativi posti dalla Contrattazione Collettiva Nazionale.

Tortoli, 28 dicembre 2015

IL REVISORE
Dr. Mario Usai





Comune di Osini
Provincia dell'Ogliastra

Piazza Europa n. 1 - telefono: 0782/79031 - fax: 0782/787004 - e-mail: comune.osini@tiscali.it - www.comune.osini.nu.it

Alla c.a. del Sindaco
e p.c. ai titolari di Posizione Organizzativa
-Sede-

Verbale n. 4/2015

Nel giorno 6.5.15 il Nucleo di Valutazione dell'Ente si è riunito sul seguente ordine del giorno:

- Preventivo accertamento ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL del 1/4/99;
- Vari ed eventuali;

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Componenti		Presente	Assente
Dott.ssa Maria Chiara Murgia	Segretario - Presidente	x	
Dott.ssa Graziella Mellino	Componente	x	
Dott. Adamo Pili	Componente		x

Visto l'art. 15 comma 4 CCNL del 1.4.1999 che stabilisce "Gli importi previsti dal comma 1, lett. b),c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei Nuclei di Valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità."

Dato atto che l'iscrizione al fondo delle risorse decentrate di cui sopra deve essere conforme alle disposizioni di cui all'art. 9, commi 3 e 4, DL 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, tenuto conto della Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n 12/2011, demandando al Revisore del Conto la certificazione complessiva del fondo.

Verificata l'esistenza di disponibilità di bilancio dell'Ente, in base all'accertamento effettuato dal Responsabile dell'Area Finanziaria

Appurata la sussistenza dei requisiti necessari per l'integrazione della parte variabile del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

ATTESTA

che nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'anno 2015, sussistono le condizioni per l'incremento della parte variabile del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività delle risorse di cui all'art 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 per un importo massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997;

che l'erogazione della produttività potrà essere finalizzata essenzialmente ad effettivi e veritieri criteri concordati nel CCIA dell'Ente;

che verificherà a consuntivo l'effettivo valore pubblico originato a favore dell'utenza e la correlazione degli stanziamenti, di cui al comma 2 dell'art 15 CCNL 1/04/1999, con gli obiettivi di sviluppo correlati alla produttività;

che eventuali risparmi derivanti dal non raggiungimento degli obiettivi non costituiranno economie del fondo e ritorneranno nelle disponibilità di bilancio.

DISPONE

che tali somme siano espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità così come dallo stesso art. 15 comma 4, in particolare agli obiettivi di sviluppo come da progetti allagati al presente.

Il Nucleo di Valutazione

f.to Dott. ssa Graziella Mellino

f.to Dott. Adamo Pili

Fto Dott. ssa M. Chiara Murgia